



Convegno "RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHI INCLUSIVI"
FANO 29 ottobre 2020



Dal Piano per l'Accessibilità Urbana / al Piano di Protezione Civile Inclusivo

STRUMENTI PER UNA CITTÀ ACCOGLIENTE DALL'ORDINARIO ALL'EMERGENZA
Elisabetta Schiavone / CERPA Italia Onlus

**RI-COSTRUIRE
RI-GENERARE
RI-PENSARE**

**CITTÀ
e
BORGHI**

INCLUSIVI



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHI INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



MANIFESTO

* per la *

RICOSTRUZIONE INCLUSIVA

Ri - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



F O C U S

Partecipazione	Edifici e luoghi aperti al pubblico
Informazione e comunicazione	Aree verdi
Sicurezza ed emergenza	Beni Culturali
Servizi	Spazi Urbani
Abitare	Smart Cities

Iniziativa a cura di **CERPA Italia ONLUS**
Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità

Ri - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus





Arquata Del Tronto - 11 maggio 2019
L'Italia che si ricostruisce: pratiche di partecipazione delle comunità nei processi di ricostruzione

ActionAid ha deciso di promuovere la campagna **#SicuriPerDavvero**, per chiedere al Governo di varare una legge quadro sulle ricostruzioni e normative, finanziamenti e modalità di monitoraggio più efficaci su prevenzione e mitigazione del rischio.



Trento - 11 ottobre 2019
Per una progettazione inclusiva esperienze e visioni del CERPA Italia Onlus

Presentazione e tavolo di lavoro sul Manifesto per la Ricostruzione Inclusiva nell'ambito del convegno Per una progettazione inclusiva esperienze e visioni del CERPA Italia Onlus.



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
 FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
 Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
 CERPA Italia Onlus







RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
 FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
 Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
 CERPA Italia Onlus





RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



“

Nel 2013, circa 13 milioni di persone di 15 anni e più risultano avere limitazioni funzionali, invalidità o cronicità gravi. Complessivamente si tratta del 25,5% della popolazione residente di pari età. Per queste persone l'interazione tra condizioni di salute e fattori ambientali può tradursi in restrizioni dell'inclusione sociale

”

Fonte ISTAT - Report 2015

FI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI | Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
FANO 29 ottobre 2020 | Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus

Personae

Considerare le specifiche necessità in relazione all'ambiente e alle attività

Disabilità permanenti
Disabilità temporanee
Disabilità situazionali

La disabilità viene definita come la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali, e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo.

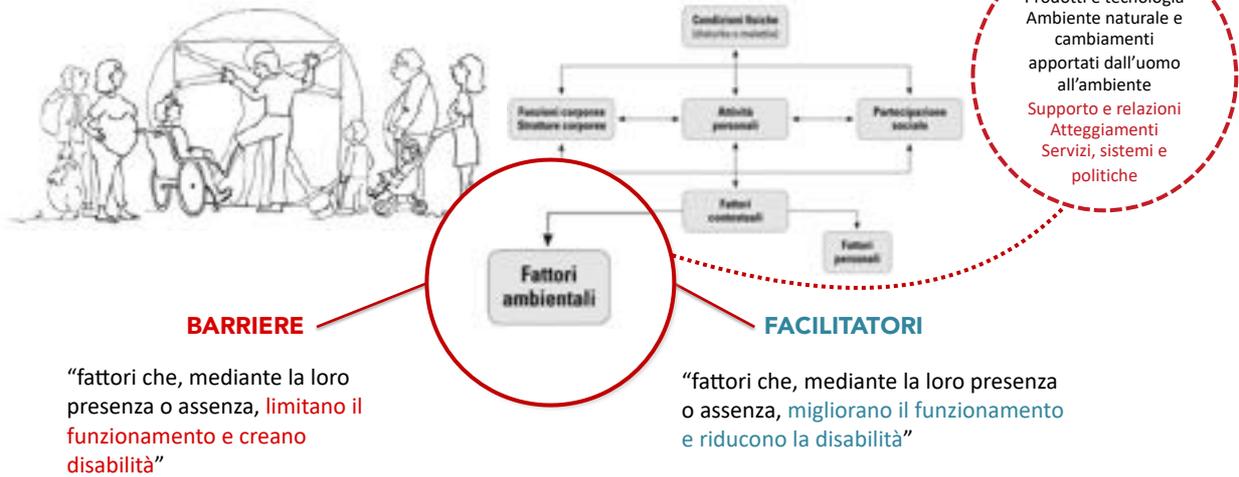
Classificazione Internazionale del Funzionamento della disabilità e della salute (OMS 2001)

FI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI | Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
FANO 29 ottobre 2020 | Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus

Persone

Considerare le specifiche necessità in relazione all'ambiente e alle attività



La disabilità? Una questione di barriere e facilitatori



“ Ambienti diversi possono avere un impatto molto diverso sullo stesso individuo con una certa condizione di salute. Un ambiente con barriere, o senza facilitatori, limiterà la performance dell'individuo; altri ambienti più facilitanti potranno invece favorirla. La società può ostacolare la performance di un individuo sia creando delle barriere (ad es. edifici inaccessibili), sia non fornendo facilitatori (ad es. mancata disponibilità di ausili). ”

ICF Classificazione del Funzionamento della disabilità e della salute / OMS 2001

L'accessibilità? Questione di interpretazione...



Persone reali che fanno cose normali



Ausili diversi



Persone reali che fanno cose normali



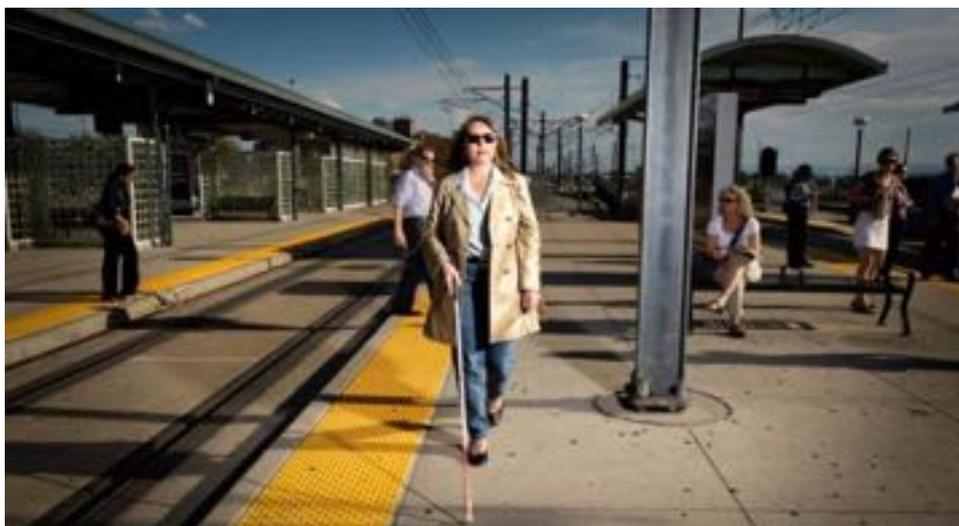
Indipendenza

Ri - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI | Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
FANO 29 ottobre 2020 | Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



Persone reali che fanno cose normali



Autonomia

Ri - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI | Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
FANO 29 ottobre 2020 | Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



Persone reali che fanno cose normali



Opportunità



Persone reali che fanno cose normali



Famiglia



Persone reali che fanno cose normali



Domiciliarità



Persone reali che fanno cose normali



Inclusione



Persone reali che fanno cose normali



Intraprendenza

Nel **2035**

una persona su quattro sarà anziana

Nel **2050**

una persona su tre sarà anziana

Occorre quindi ripensare
il NOSTRO FUTURO



Articolo 9 ACCESSIBILITÀ

1. Per mettere le persone con disabilità nella condizione di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, gli Stati Parte devono prendere misure appropriate per assicurare alle persone con disabilità, in condizioni di parità con gli altri, **l'accessibilità all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alle comunicazioni, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazioni, e ad altre attrezzature e servizi aperti o offerti al pubblico**, sia nelle aree urbane che nelle aree rurali.
[...]

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità è stata ratificata dallo Stato italiano con la Legge 18/2009

Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)



Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

Normativa nazionale di riferimento (estratto)			
Disposizione	Oggetto	Contenuti	Campo di applicazione
Art. 32 Legge n. 41 28 febbraio 1986 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»	Disposizioni diverse	Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche nelle strutture e più in generale all'interno di tutte le opere pubbliche compreso il settore dei trasporti; istituzione del P.E.B.A.; non possono essere approvati progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche che non siano conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato con D.P.R. n. 503/96) , in materia di superamento delle barriere architettoniche; non possono altresì essere erogati dallo Stato o da altri enti pubblici contributi o agevolazioni per la realizzazione di progetti in contrasto con le norme di cui al medesimo decreto.	Approvazione di progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche; destinazione dei prestiti finalizzati ad interventi di ristrutturazione e rinnovamento in attuazione della normativa di cui al D.P.R. n. 384/78 (abrogato con D.P.R. n. 503/96); destinazione di una quota parte dei mutui autorizzati a favore dell'Ente Ferrovie dello Stato per il programma biennale per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle strutture edilizie e nel materiale rotabile appartenenti all'Ente.
Art. 24. Legge n. 104 5 febbraio 1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. (Pubblicata in G. U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.)	Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche	9. I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 (PEBA) sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani , con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate.	Il presente articolo estende il campo di applicazione dei PEBA, nati per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, agli spazi e percorsi urbani introducendo così i PAU, Piani per l'Accessibilità Urbana .

Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

Oltre alle norme nazionali la Regione Marche nell'aprile del 1990 si è dotata di una legge, la **L.R. 52/90 "Abbatimento delle barriere architettoniche in edifici pubblici o privati aperti al pubblico e modifica alla L.R. 3 marzo 1990, n. 9 Norme in materia di assegnazione e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"** (B.u.r. 30 aprile 1990, n. 59) che, malgrado si presenti come un testo contenente disposizioni riguardanti gli edifici, all'interno introduce prescrizioni anche per gli spazi urbani, con specifico riferimento ai PEBA e precisamente:

Art. 1

Oggetto

1. La Regione, in attuazione del comma 20 e seguenti dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 e successive modificazioni ed integrazioni, detta norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici pubblici o privati aperti al pubblico ed uniforma a tale finalità di carattere prioritario la propria legislazione.

(...)

Art. 2

Progetti di opere

1. I progetti sottoposti all'approvazione della Regione, delle province e dei comuni, riguardanti la costruzione di opere pubbliche ed i progetti finanziati, in tutto o in parte, dai medesimi enti aventi ad oggetto la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità debbono essere conformi alle norme del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato con D.P.R. n. 503/96), sul superamento delle barriere architettoniche. **In assenza di tale conformità, i progetti non possono essere sottoposti all'esame degli organi competenti e la loro approvazione o la concessione di contributi o agevolazioni a carico dei rispettivi bilanci non può essere disposta.**

(...)

Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

Art. 3

Interventi e piani di recupero

1. Alla disciplina dell'articolo 2 sono sottoposti anche i progetti di ristrutturazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica, così come definiti dall'articolo 31, lettere d) ed e), della legge 5 agosto 1978, n. 457, di edifici pubblici o di pubblica utilità.
(...)

Art. 4

Barriere urbane

1. La disciplina del precedente articolo 2, comma 1, si applica anche alle barriere urbane, intendendo, tra le altre, per tali:

- a) gli attraversamenti pedonali, che devono consentire a chi usa o porta una carrozzina un'agevole risalita sul marciapiede, mediante scivoli di raccordo con il piano stradale;
- b) i marciapiedi, che devono essere transitabili e non ingombrati da colonnine, paline di segnalazione stradale, cartelloni pubblicitari, pali elettrici ed altri ostacoli;
- c) la segnaletica che deve essere posta ad un'altezza tale da non ostacolare il transito pedonale;
- d) i parcheggi e le fermate di mezzi pubblici, che devono presentare adeguati spazi di manovra per le persone con difficoltà di movimento;
- e) rampe ripide;
- f) i semafori mancanti di segnalazioni acustiche in aggiunta a quelle visive;
- g) ascensori con cabina o porta stretta;
- h) porte di vetro non evidenziate;
- i) oggetti e comandi, quali sistemi di allarme, citofoni, locali igienici, cabine, pulsanti, posti ad altezza tale da essere preclusi alle persone in carrozzina.
(...)



Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

L'attuazione di entrambe si esplicita sostanzialmente attraverso le seguenti fasi:

conoscitiva: indagine e rilievo delle criticità;

propositiva: individuazione delle possibili soluzioni di adeguamento;

processuale: programmazione nel tempo delle soluzioni previste sulla base delle priorità d'intervento e delle disponibilità finanziarie;

progettuale: elaborazione dei progetti esecutivi;

attuativa: realizzazione degli interventi previsti.



Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

Strumenti per il censimento e la programmazione degli interventi

Le schede ANALISI

I servizi presenti

Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

Strumenti per il censimento e la programmazione degli interventi

Le schede ANALISI

- presenza di utenti con specifiche necessità
- densità del traffico pedonale
- densità del traffico veicolare
- tipo di percorso
- la manutenzione
- la collocazione del percorso
- oggetto di tutela
- presenza del trasporto pubblico

Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

Strumenti per il censimento e la programmazione degli interventi

Le schede ANALISI

- variazione di destinazione d'uso dell'area in cui è collocato il percorso
- variazione d'uso del percorso
- lavori già programmati nei primi 12 mesi
- segnalazioni di problemi da parte dei cittadini

Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

Strumenti per il censimento e la programmazione degli interventi

Schede CRITICITÀ

particolare del listato delle criticità e relative proposte prestazionali di miglioramento

Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

Strumenti per il censimento e la programmazione degli interventi

Schede CRITICITÀ

Particolare scheda descrittiva:

- rilievo criticità e relativa proposta prestazionale di miglioramento con costi orientativi
- gestione della priorità
- note integrative e riferimenti normativi
- illustrazione della prestazione
- localizzazione del percorso e della singola criticità



Il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il PAU (Piano di Accessibilità Urbana)

Strumenti per il censimento e la programmazione degli interventi

Schede CRITICITÀ

Particolare scheda descrittiva:

- rilievo criticità e relativa proposta prestazionale di miglioramento con costi orientativi
- gestione della priorità
- note integrative e riferimenti normativi
- illustrazione della prestazione
- localizzazione del percorso e della singola criticità





PAU
Brescia
1° stralcio

RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



PAU
Brescia
5° stralcio

RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus





PAU
Brescia
10° stralcio

RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



PAU
Brescia
15° stralcio

RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus





PAU
Brescia
20° stralcio

Ri - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



PAU
Brescia
35° stralcio

Ri - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Comune di Castelfidardo
Stralcio Centro Storico
Tecnico incaricato: Elisabetta Schiavone
Collaboratori: cons. Leris Fantini – arch. Consuelo Agnesi

FI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



FI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



1. L'AREA INTERESSATA DAL PEBA
2. L'ELABORAZIONE DEL PIANO PER L'ACCESSIBILITÀ URBANA A PARTIRE DAL PEBA
3. IL RILIEVO DELLE CRITICITÀ
4. LE SOLUZIONI PRESTAZIONALI
5. LA MAPPA DELLA FRUIBILITÀ URBANA
6. INTEGRAZIONE DI SERVIZI PER MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ URBANA

1. L'AREA INTERESSATA DAL PEBA

Stralcio di riferimento: centro storico

Perimetro: via Roma; via Nazario Sauro; via Cialdini; via IV Novembre; via Matteotti.



1. L'AREA INTERESSATA DAL PEBA

Stralcio di riferimento: centro storico

Perimetro: via Roma; via Nazario Sauro; via Cialdini; via IV Novembre; via Matteotti.



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus



2. L'ELABORAZIONE DEL PIANO PER L'ACCESSIBILITÀ URBANA A PARTIRE DAL PEBA

Considerare le specifiche necessità dei cittadini



RI - costruire / generare / pensare CITTÀ e BORGHII INCLUSIVI
FANO 29 ottobre 2020

Dal Piano per l'Accessibilità Urbana al Piano di Protezione Civile Inclusivo
Strumenti per una città accogliente dall'ordinario all'emergenza

Elisabetta Schiavone
CERPA Italia Onlus

